

Uccisa dalla malaria a 4 anni, "Non c'è contagio da persona a persona"

LINK: <http://www.lanazione.it/umbria/cronaca/bimba-malaria-1.3377880>



Uccisa dalla malaria a 4 anni, "Non c'è contagio da persona a persona" Parla **Susanna Esposito**, presidente **'WAidid' (Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici)** Pubblicato il 5 settembre 2017 ore 16:56 La piccola Sofia con i genitori Marco e Francesca La piccola Sofia con i genitori Marco e Francesca 2 min Morta a 4 anni di malaria a Brescia, Lorenzin: "Forse infettata in ospedale a Trento" Perugia, 5 settembre 2017 - "Se pur non conosco personalmente i dettagli del caso vorrei assicurare le famiglie sottolineando che la malaria non si trasmette da persona a persona se non attraverso sangue infetto". Lo ha detto **Susanna Esposito**, ordinario di pediatria all'Università degli Studi di Perugia e presidente **'WAidid', Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici**, commentando il caso della bambina di 4 anni, figlia di una coppia italiana di Trento, morta di malaria agli Spedali Civili di Brescia, dove era giunta in condizioni disperate. "Nel nostro Paese, però, esistono, se pur rare, specie di zanzare Anopheles (in particolare, Anopheles labranchiae), che sono possibili vettori di questa malattia. Quando ci sono soggetti infetti, il contagio, se pur eccezionale, è un rischio possibile. E' fondamentale - ha concluso - che i pazienti con malaria accertata stiano in una stanza con zanzariere alle finestre e porte chiuse per evitare il diffondersi della malattia che in teoria puo' verificarsi".